

COMUNICATO STAMPA

CARCERI/OSAPP: ennesima giornata campale nel carcere di Cuneo, detenuto appicca fuoco e devasta cella.

Nel tardo pomeriggio del giorno 11.04.2019, nel carcere di Cuneo, un detenuto di nazionalità straniera, ristretto nella prima sezione giudiziaria ha letteralmente devastato la propria cella dove era ristretto dando fuoco al materasso, al cuscino, alle lenzuola e ai suppellettili tanto che si è reso necessario far evacuare la sezione a fronte del denso fumo che ha invaso la sezione detentiva facendo confluire i detenuti nel cortile passeggio. Il detenuto non ha fornito i motivi di tale comportamento.

A dare la notizia è l'O.S.A.P.P. - (Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria) per voce del Segretario Generale Leo Beneduci che prosegue :

"Oltre che per motivi di ordine e sicurezza le condizioni di lavoro del personale di Polizia Penitenziaria in servizio nel carcere di Cuneo sono più che critiche e oltre agli evidenti rischi per l'incolumità fisica degli addetti del Corpo la situazione è resa ancora più precaria da una gravissima carenza di organico che rende pressoché impossibile fare fronte ai molteplici eventi critici che quotidianamente accadono.

Ovviamente - prosegue il leader dell'O.S.A.P.P. - per il carcere di Cuneo dovrebbero essere assunti nei confronti dei reclusi più facinorosi da parte degli Organi dell'Amministrazione Regionale e Centrale una serie di provvedimenti sia di ordine disciplinare e sia per il ricollocamento degli stessi in altre strutture come invece non sembra essere nelle corde di tali organi e a farne le spese di tale assenza sono proprio gli appartenenti alla Polizia Penitenziaria.

Peraltro, non meno gravi, - conclude Beneduci - le condizioni degli altri Istituti penitenziari Italiani, il Ministro Bonafede e i Sottosegretari Ferraresi e Morrone e il nuovo Capo del DAP, se ci sono, diano il tanto atteso segnale di cambiamento".